

COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 84 / 2023

DEL 04/04/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER L'ASSISTENZA DELL'ENTE AI FINI DELLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE N° 2348/21 RGNR

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la Deliberazione G.C. n. 2 del 11/01/2022 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2022-2024" e G.C. n. 20 del 15/02/2022 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022-2024 e Piano degli obiettivi per l'anno 2022";

PRESO ATTO CHE: In data 31 gennaio 2023 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34, immediatamente esecutiva, veniva disposto di avvalersi dell'assistenza legale dell'Avv. Marco Lacchin dello Studio Legale Associato Lacchin – Bettinati, via Magatti n. 2 – 21100 Varese , per costituirsi parte civile nel procedimento penale n° 2348/21 RGNR, pendente avanti il Giudice per l'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Varese, con udienza preliminare fissata per il giorno 15 marzo 2023;

CONSIDERATA altresì l'opportunità di conferire il mandato difensivo all'Avv. Marco Lacchin, con studio in Varese, via Magatti 2, che già assiste l'Ente nel citato procedimento penale n° 418/19 RGNR + 5136/19 RGNR avente ad oggetto reati palesemente connessi a quelli contestati nel procedimento oggetto della presente;

VISTI

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale n° 3 del 03/03/2022, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione di C.C. n° 6 del 08/02/2022 all'oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), nel quale si dispone che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia fissata da norme statali

in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio fino al termine del differimento, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria;

RICHIAMATA altresì la deliberazione della Giunta comunale n.160 del 30.12.2022 ad oggetto "Esercizio provvisorio anno 2023. Assegnazione provvisoria risorse di bilancio anno 2023 (art. 163 del d.lgs. 267/2000", immediatamente eseguibile, con la quale è stata assegnata ai responsabili dei servizi la gestione dell'esercizio provvisorio 2023 per gli stessi capitoli ed importi previsti per l'annualità 2023 nel bilancio pluriennale 2022-2024;

EVIDENZIATO come in esercizio provvisorio ai sensi del succitato art. 163, comma 1, gli enti gestiscano gli stanziamenti competenza negli importi previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione e, nello specifico, con riferimento agli stanziamenti dell'esercizio 2023 del bilancio finanziario di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 08/02/2022;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

1. Di approvare il preventivo presentato in data 3 marzo 2023 dell'Avv. Marco Lacchin, del Foro di Varese, con studio in Varese, via Magatti n. 2, ed acquisito al protocollo dell'Ente con n. 3310 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale unitamente al disciplinare di incarico;

2. Di affidare, per le motivazioni in premessa esposte, all'Avv. Marco Lacchin, del Foro di Varese, con studio in Varese, via Magatti n. 2 l'incarico di assistenza legale per il procedimento penale n° 2348/21 RGNR, pendente avanti il Giudice per l'Udienza Preliminare presso il Tribunale di Varese, con udienza preliminare fissata per il giorno 15 marzo 2023;

3. Di impegnare a favore dell'Avv. Marco Lacchin, P.IVA 02699720120 con con studio in Varese, via Magatti n. 2, la spesa di € 4.186,00 (così composta € 3.500,00 a titolo di compenso, € 525,00 a titolo di rimborso forfettario ed € 161,00 a titolo di contributo integrativo previdenza avvocati), oltre IVA 22% per un totale di € 5.106,92 IVA compresa;

4. Di registrare l'impegno contabile derivante, comprensivo di IVA, di € 5.106,92 imputando la stessa al capitolo 10301111050 "spese per liti, arbitraggi e risarcimenti", esigibilità 2023, del bilancio anno 2022-2024;

5. Di dare atto che verrà applicata la ritenuta d'acconto pari al 20% dell'importo di € 5.106,92 per € 805,00;

6. Di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

7. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010, le fatture relative alla Fornitura dovranno riportare il seguente numero di CIG (codice identificativo della gara): Z1B3A525BE.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 04/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PARIS LUCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)